



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

E

ASSOCIAZIONE ATHENAEUM N.A.E.

- VISTI** gli articoli 3 e 9 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la legge n. 59 del 15 marzo 1997, in particolare l'art. 21, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, con gli Enti pubblici e con le Associazioni del territorio, nonché di realizzare, mediante l'autonomia, attività formative dotate di un alto livello di flessibilità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996, così come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica n.156 del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTO** il Decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998, riguardante il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- VISTO** il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento, recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/1997;
- VISTO** il Decreto legislativo n.300 del 30 luglio 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;
- VISTA** la legge n.53 del 28 marzo 2003, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il D.P.R. n. 319 dell'11 agosto 2003, recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri U.E., il 16 ottobre 2002, sull'educazione alla Cittadinanza Democratica (EDC);

**CONSIDERATO** che la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla convivenza civile, così come previsto nella legge n. 53 del 28 marzo 2003;

**CONSIDERATO** che un'adeguata sensibilizzazione può favorire la conoscenza e il rispetto dei diritti e dei doveri afferenti alla persona umana, e in particolare dei valori che definiscono l'identità europea;

**CONSIDERATO** che il 2005 è stato dichiarato dall'U.E. "Anno Europeo della Cittadinanza Democratica attraverso l'educazione";

**VALUTATA** l'esigenza di coordinare le iniziative e le attività volte alla promozione e allo sviluppo della cultura dei diritti umani fondamentali e della solidarietà, anche attraverso la diffusione di buone pratiche didattiche su tali tematiche;

**PREMESSO** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato MIUR):

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e formazione;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle Autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le Associazioni culturali operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;
- riconosce che la sensibilizzazione dei docenti e il coinvolgimento attivo dei giovani nell'esercizio dei valori etici costituiscono un laboratorio formativo idoneo a sviluppare senso civico e cultura dei valori umani;
- ritiene indispensabile la realizzazione di una forte sinergia Scuola-Genitori, così come previsto dall'art. 1 della legge 53/2003, al fine di valorizzare il ruolo delle famiglie nelle scelte educative della scuola e di coinvolgerle nell'educazione dei futuri cittadini d'Europa.

**PREMESSO** che l'Associazione Athenaeum N.A.E.:

- ritiene che debba proseguire la propria interazione con la Scuola, già in altre occasioni positivamente sperimentata;
- considera fondamentale, in sintonia con le proprie finalità istituzionali, una collaborazione con docenti e studenti, al fine di contribuire allo sviluppo di una coscienza etica europea, anche attraverso la progettazione e l'esercizio dei valori considerati;
- è disponibile a collaborare, con le proprie specifiche competenze, all'individuazione di possibili percorsi di ricerca teorica e pratica nell'ambito dei diritti umani fondamentali, e in particolare dei valori indicati dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, siglata a Nizza nel 2000;

**PREMESSO** che il MIUR e l'Associazione Athenaeum N.A.E.:

- ritengono che nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa i piani di studio possono prevedere specifici moduli tematici volti ad integrare conoscenze formali e apprendimenti non formali;

- ravvisano nella conoscenza e nella sensibilizzazione ai diritti, ai doveri e alla responsabilità, un valido supporto anche alla formazione dei docenti;

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Art. 1

Il MIUR e l'Associazione Athenaeum N.A.E., nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a:

- individuare possibili aree di progetto per lo sviluppo di forme di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e l'Associazione Athenaeum N.A.E.;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione dei docenti, i quali possano, in futuro, diventare a loro volta promotori all'interno dei loro istituti di nuovi sviluppi del Progetto, utilizzando preferibilmente i metodi del "learning by doing";

### Art. 2

Il MIUR si impegna a:

- valutare la possibilità di far riconoscere e certificare l'impegno dei docenti e i crediti formativi acquisiti dagli studenti nelle esperienze realizzate anche di tipo non formale;
- concedere il patrocinio, a livello nazionale, regionale e locale, per le attività promosse in attuazione del presente protocollo;
- agevolare la diffusione delle esperienze realizzate, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (ad es. realizzazione di CD Rom, sito web, etc.).

### Art. 3

L'Associazione Athenaeum N.A.E. si impegna a:

- mettere al servizio dell'istituzione scolastica superiore il proprio Progetto "Quale Europa per i giovani?", nonché i contenuti e le metodologie proposti per la sua attuazione, tramite il proprio sito Internet;
- individuare, di concerto con il MIUR, gli istituti da ammettere al Progetto, che non potranno superare i duecento, e che saranno scelti equamente fra le diverse regioni d'Italia e fra le diverse tipologie di scuole;
- immettere sul proprio sito, in un dominio appositamente creato e a cui si potrà accedere tramite *password*, un'ampia documentazione, suddivisa in due sezioni:

la prima, comprendente una visione d'insieme dei principali avvenimenti che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea; l'evoluzione del concetto di "bene comune"; i principali documenti relativi ai Diritti Umani, e in particolare la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, o Carta di Nizza, ora inserita, come parte seconda nella Costituzione dell'Unione;

la seconda, comprendente sei grandi contenitori, relativi a ciascuno dei valori

considerati dalla Carta dei Diritti fondamentali: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia, e comprendenti, per ciascun valore, definizioni, sintesi storico-filosofiche, schede di carattere giuridico, sociologico, pedagogico culturale, spunti di riflessione etica e possibili percorsi teorici e pratici per approfondire e sperimentare concretamente il valore considerato, nonché un supporto di schede bibliografiche e filmografiche;

- aggiornare periodicamente il sito con l'immissione di nuova documentazione;
- formare una mailing-list per comunicare con i docenti aderenti al Progetto;
- istituire una casella di posta elettronica a disposizione dei docenti per eventuali chiarimenti, suggerimenti, ecc. In questa prima sperimentazione del progetto non si ritiene opportuno rendere il sito interattivo. Sarà tuttavia possibile, previa analisi dei documenti pervenuti tramite e-mail, immettere eventuali contributi interessanti;
- di concerto con il MIUR, stabilire o facilitare rapporti, con Enti locali, Associazioni umanitarie, ecc. per la realizzazione di micro-progetti relativi al valore prescelto da ciascun insegnante e dalla sua classe;
- con il sostegno del MIUR, istituire un rapporto privilegiato temporaneo con RAI Educational, per l'eventuale disponibilità di filmati e rubriche utili alla realizzazione dei singoli progetti messi in atto dalle scuole;
- istituire una Giuria, MIUR - Associazione Athenaeum N.A.E, per valutare i lavori pervenuti nelle due fasi del Progetto, e attribuire il premio finale all'insegnante e alla classe che si saranno maggiormente distinti;
- con il sostegno del MIUR, individuare e reperire i Fondi europei necessari per attribuire il Premio finale, ovvero un viaggio in un luogo significativo d'Europa, per l'insegnante e per la classe vincenti;
- favorire il coinvolgimento e la collaborazione con le associazioni dei genitori e degli studenti, soprattutto per la realizzazione pratica dei progetti.

#### **Art. 4**

All'attuazione della presente Intesa è preposta una commissione mista permanente, composta da 3 rappresentanti del MIUR e da 3 membri designati dall'Associazione Athenaeum N.A.E. e presieduta dal Direttore Generale per lo Studente. La commissione cura la corretta applicazione del presente protocollo, individua le modalità di diffusione delle informazioni e promuove il monitoraggio delle azioni previste.

#### **Art. 5**

Il MIUR fornirà comunicazione agli Uffici scolastici periferici e, per il loro tramite, alle istituzioni scolastiche, alle consulte degli studenti ed ai Forum delle Associazioni maggiormente rappresentative dei genitori e degli studenti, in merito all'attuazione del presente Protocollo.

#### **Art.6**

I profili organizzativi e di gestione, afferenti l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, saranno curati dalla Direzione Generale per lo Studente del MIUR, che assicurerà il necessario coordinamento con gli altri Uffici centrali interessati.

### **Art.7**

La pubblicizzazione di tutti i materiali prodotti durante la vigenza del presente protocollo deve essere sottoposta all'approvazione della Commissione di cui all'art.4 e recare il riferimento ai due enti sottoscrittori della presente intesa.

Al di fuori dell'ambito scolastico, resta riservato il diritto di Athenaeum N.A.E di pubblicizzare i materiali derivanti dalle proprie ricerche nel proprio sito internet o attraverso qualsiasi altro canale informativo che riterrà opportuno.

### **Art.8**

Le Parti firmatarie del presente Protocollo ed i relativi organi concorreranno all'attuazione del Protocollo stesso, nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed assetti organizzativi.

### **Art.9**

Il presente Protocollo ha la validità di due anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, 10 settembre 2004

**Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Letizia Moratti**

**Il Presidente dell'Associazione Athenaeum N.A.E.**  
*Maria Camilla Pallavicini*